



CITTA' DI SIDERNO

(Provincia di Reggio Calabria)

AVVISO PUBBLICO

Bando di gara per l'affidamento in concessione del bene confiscato alla criminalità organizzata, sito nel Comune di Siderno, in via Tigli, per la realizzazione di un Centro di recupero dei minori a rischio.

SEZIONE I) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e riferimenti: COMUNE DI SIDERNO, Settore 8 "Servizi alla Persona", Piazza Vittorio Veneto, Siderno, C.F. 00132240805 - P.IVA 00272360801.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L.241/1990 e s.m.i. , è individuato nella persona del Dr.ssa Paola Commisso a cui potranno essere richieste eventuali informazioni

- tel. 0964.345294 - 279
- mail: attivitaproductive@comune.siderno.rc.it
- pec: servizisocioculturali@asmepec.it

Ladocumentazione è disponibile presso: l'Ufficio Servizi Sociali e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Albo Pretorio → Bandi di gara

Le domande di partecipazione vanno inviate a: COMUNE DI SIDERNO, Settore 8 "Servizi alla Persona", Piazza Vittorio Veneto, 89048 Siderno (RC). Le proposte progettuali dovranno essere redatte e fatte pervenire secondo le modalità tassativamente previste, a pena di esclusione, dal presente avviso di gara.

SEZIONE II) OGGETTO DELL'AVVISO:

II. 1) Finalità: L'Amministrazione in conformità alle finalità della legge n. 109/96, promuove l'utilizzazione ai fini sociali e/o occupazionali dei beni confiscati alla mafia, facenti parte del proprio patrimonio, come strumento di sviluppo e di riscatto del proprio territorio.

In particolare, con la presente procedura di gara, il Comune di Siderno intende individuare organismi cui affidare in concessione l'immobile confiscato alla mafia per assicurare il soddisfacimento della seguenti finalità: **Promozione di attività di volontariato e socio-assistenziali intese a favorire l'inclusione sociale di minori a rischio per prevenire e/o rimuovere condizioni di disuguaglianza, discriminazione e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali o da condizioni di non autosufficienza, al fine di contrastare tutte le forme di esclusione sociale.**

In particolare la realizzazione di un Centro per minori a rischio vuole rappresentare un luogo di prevenzione e recupero aperto a tutti i minori che, attraverso la realizzazione di un programma di

**BANDO DI GARA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RECUPERO DEI MINORI A RISCHIO
IMMOBILE VIA DEI TIGLI CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

attività e servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi, possano superare problemi di socializzazione e rischi di emarginazione e di devianza, per favorire il benessere degli stessi offrendo opportunità di incontro e di crescita.

A titolo esemplificativo e non esaustivo all'interno del Centro potranno realizzarsi:

- attività di sostegno scolastico;
- laboratori teatrali;
- attività ludico-ricreative;
- laboratorio musicale;
- attività sportiva;
- laboratorio di informatica.

per come indicativamente riportato nelle planimetrie allegate al presente avviso.

II.2) Tipo di appalto: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 "Procedura aperta" del D.lgs. n. 50/2016; Affidamento in concessione dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata: Unità immobiliare composta da 4 piani - via dei Tigli - Siderno, Foglio 30, P.lla 752 della quale si allegano planimetrie.

Si precisa che ciascun organismo ha facoltà di presentare **una sola proposta progettuale che contempli l'utilizzo dell'immobile nella sua interessezza**.

II.3) Destinatari dell'avviso: Il presente avviso ha lo scopo di individuare, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.lgs. n. 159/2011 e dell'art. 8 del "*Regolamento per la destinazione e l'utilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata*":

- comunità, anche giovanili;
- enti, anche Enti Pubblici non economici;
- associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali;
- organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266;
- cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
- comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309;
- associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi della legge n. 349 dell'08/07/1986;
- associazioni iscritte al Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale sensi della legge 7 dicembre 2000, n.383.

per la realizzazione e gestione di un Centro di recupero dei minori a rischio.

Non saranno esaminate e valutate istanze provenienti da soggetti che non rientrano nelle suddette categorie

Ai sensi del citato regolamento "*I beni sono concessi a titolo gratuito*".

II.4) Durata della concessione: Ai sensi dell'art. 14 del sopra richiamato Regolamento, la concessione avrà la durata di 10 anni. La stessa potrà essere rinnovata alla scadenza, ma solo in presenza di un esplicito atto di assenso dell'Amministrazione Comunale, escludendosi il rinnovo tacito.

**BANDO DI GARA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RECUPERO DEI MINORI A RISCHIO
IMMOBILE VIA DEI TIGLI CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Il concedente può revocare in qualsiasi momento la concessione per motivi di preminente interesse pubblico, previo avviso al concessionario da comunicarsi almeno sei mesi prima della data in cui la revoca deve avere effetto.

Si potrà procedere alla revoca della convenzione nei seguenti casi:

1. mancato rispetto delle norme in materia di lavoro e di sicurezza;
2. mancato reintegro della cauzione/fidejussione e/o rinnovo della polizza RCT;
3. mancato svolgimento del servizio
4. mancanza delle finalità per le quali è destinato l'immobile, in particolare, nel caso in cui l'Associazione operi per fini di lucro;
5. accertamento che la struttura venga adibita a uso diverso da quello espressamente previsto;
6. accertamento che la struttura venga adibita per attività illecite accertate dalla magistratura o dalle competenti autorità;
7. inizio delle attività per le quali viene concesso il bene con un ritardo superiore a 45 giorni solari dalla data di stipula del contratto per cause imputabili al Concessionario;
8. sub concessione del bene o parti di esso;
9. mancato rispetto degli obblighi prescritti all'art. 13 del Regolamento Comunale per la destinazione e l'utilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata"

Nei suddetti casi la revoca e/o risoluzione verrà esercitata mediante invio di apposita comunicazione ed avrà effetto decorsi 30 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

Il Concessionario potrà recedere dalla concessione, dandone comunicazione con almeno 6 mesi di preavviso tramite pec. In caso di recesso, in qualunque modo motivato, il concessionario non potrà vantare diritto alcuno nei confronti dell'Amministrazione anche relativamente ad opere/spese già realizzate/sostenute.

La concessione decorrerà dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.

II.4.1) Condizioni generali della concessione

La partecipazione al presente avviso equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle prescrizioni di cui al Regolamento per la destinazione e l'utilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata approvato con Delibera della Commissione Straordinaria, con i poteri di Consiglio Comunale, n. 192 del 30 ottobre 2014 e di tutta la normativa vigente in materia di concessioni di beni pubblici.

L'aggiudicataria con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2^a, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente bando, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

II.4.2) Sub concessione: E' vietata ogni forma di sub concessione e di affidamento a terzi della struttura.

II.4.3) Obblighi: Il concessionario utilizzerà in modo adeguato i locali concessi, esclusivamente, per la realizzazione delle attività indicate nella proposta progettuale e per quelle ad esse correlate, conservando gli stessi in buono stato di manutenzione;

In particolare, sono a carico del concessionario:

- a) la custodia, manutenzione e pulizia dei locali;
- b) la sorveglianza dei locali e delle pertinenze;
- c) le spese relative le utenze necessarie alla gestione dei locali provvedendo ad intestare direttamente a proprio nome i contratti di fornitura delle stesse.

d) l'accollo degli oneri e delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria (previa autorizzazione preventiva del Comune concedente) dell'immobile.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti.

A titolo indicativo e non esaustivo, rientrano tra gli interventi di manutenzione ordinaria:

- riparazione e sostituzione di intonaci interni, tinteggiatura esterne, rivestimenti e pavimenti;
- riparazione e sostituzione di infissi, serramenti, apparecchi sanitari, rubinetteria, apparecchiature, tubazioni, apparecchiature elettriche, punti presa, interruttori;
- verniciatura recinzioni e parti in ferro;
- verifica periodica di idranti ed impianti di emergenza, ecc.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO – GARANZIE.

Parte concessionaria è costituita custode dei locali concessi, dei loro impianti ed attrezzature ed esonera la parte concedente da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti che potessero derivare da fatti dolosi e colposi di qualunque soggetto, compresi i Terzi. Esonera, altresì, parte concedente da ogni responsabilità che possa derivare da incendio e furto. Parte concessionaria è direttamente responsabile verso la parte concedente ed i Terzi per ogni e qualsivoglia danno, causato dall'esercizio dell'immobile concesso, anche per spandimento d'acqua, fuga di gas, corto circuito

Il Concessionario è responsabile verso l'Amministrazione Comunale di ogni danno derivante all'immobile da qualsiasi azione o omissione dolosa o colposa nonché ogni danno tanto se imputabile a essa stessa quanto se causato da terzi.

Lo stesso Concessionario dovrà contrarre:

- apposita copertura assicurativa contro i rischi RCT per danni a terzi, comprese le persone che utilizzano l'immobile, a favore di tutte le persone impiegate nel progetto, alla condizione che gli utenti siano considerati terzi tra loro, e idonea copertura assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile per un massimale di almeno € 800.000,00;

- Fideiussione Bancaria o Deposito cauzionale per un importo di non inferiore a € 4.000. La cauzione in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempimenti, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno. L'importo della cauzione definitiva sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.

Nel caso la polizza sia rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, dovrà essere allegata in copia l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata della concessione o e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione della concessione.

**BANDO DI GARA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RECUPERO DEI MINORI A RISCHIO
IMMOBILE VIA DEI TIGLI CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Il Concessionario è obbligato a reintegrare immediatamente la garanzia fideiussoria qualora, in fase di esecuzione della concessione, essa venisse totalmente o parzialmente escussa a seguito di ritardi o inadempienze del Concessionario stesso.

Si segnala che sia l'assicurazione RCT, sia la polizza fideiussoria, intestate al concessionario, dovranno essere rese in favore del "Comune di Siderno" ed esibite prima della sottoscrizione del contratto di concessione.

E' fatto, altresì, obbligo al Concessionario:

- di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- di trasmettere annualmente, con nota scritta, l'elenco dei soci e degli amministratori dell'Associazione ed a comunicare immediatamente, entro 30 gg. dalle modifiche, ogni eventuale variazione;
- di trasmettere, annualmente, all'Ente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di legge, che verranno inoltrati al competente Ufficio Ragioneria, al fine di verificare l'assenza di finalità di lucro; per tali verifiche ci si avvarrà altresì di protocolli d'intesa con le Forze dell'ordine;
- di trasmettere, annualmente, all'Ente, una relazione dettagliata sull'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti e la rispondenza tra l'attività espletata e quella dichiarata nella finalità e specificata nel bando;
- di esporre nei beni concessi n. 1 targa di dimensione cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Siderno in alto al centro, anche la seguente dicitura: "*Bene, confiscato alla mafia, del patrimonio del Comune di Siderno e la denominazione del concessionario*";
- di restituire, alla scadenza del contratto o nel caso di revoca/rescissione dello stesso, i beni concessi nella loro integrità, liberi da persone e da cose, salvo il deperimento d'uso senza, nulla a pretendere in ordine alle migliorie apportate;
- di impegnarsi a dichiarare in forma di pubblicità dell'attività espletata nei locali della presente concessione, che il locale è stato concesso dal Comune di Siderno ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 159/2011;
- di comunicare preventivamente all'Ente l'eventuale collaborazione con altre associazioni o partecipazione a partenariati con altri Enti per lo svolgimento di attività connesse all'uso del bene concesso. Solo nel caso in cui l'Associazione abbia ottenuto finanziamenti e sempre che questi siano stati concessi non prima di un anno dall'assegnazione del bene, l'Amministrazione potrà autorizzare la condivisione del bene subordinandone gli effetti alla verifica del partner da parte della Prefettura.

II. 4.4) Responsabilità: Sarà a carico del Concessionario ogni responsabilità connessa e dipendente dall'uso e dalla gestione della struttura avuta in concessione nonché dello svolgimento delle attività ivi praticate.

L'Amministrazione Comunale dovrà essere manlevata etenuta indenne da ogni responsabilità verso terzi, per danni a persone e/o cose che si dovessero verificare.

II. 4.5) Attrezzature e arredi: Il Concessionario provvederà a proprie spese alla dotazione delle attrezzature e degli arredi (gli arredi evidenziati nelle planimetrie sono a titolo puramente illustrativo), necessari per il buon svolgimento delle attività, senza poter nulla pretendere al riguardo dall'Amministrazione.

**BANDO DI GARA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RECUPERO DEI MINORI A RISCHIO
IMMOBILE VIA DEI TIGLI CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Alla data di scadenza della concessione, il Concessionario potrà provvedere alla rimozione delle proprie attrezzature, arredi ed effetti d'uso dallo stesso collocati nell'immobile.

SEZIONE III) INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO:

III. 1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione amministrativa:

- 1. domanda di concessione**, cui dovrà essere **allegata la fotocopia del documento d'identità in corso di validità**, sottoscritta dal/i titolare/i o dal/i legale/i rappresentante/i o da altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma;
- 2. atto costitutivo e statuto**;
- 3. iscrizione alla camera di commercio** (se iscritti), **decreto di riconoscimento all'Ente di appartenenza (iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus, iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 266 del 1991, iscrizione al registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale sensi della legge 7 dicembre 2000, n.383, ecc.)**;
- 4. verbale di nomina del rappresentante legale** e, per i consigli direttivi, **rinnovo delle cariche sociali**;
- 5. dichiarazione**, come da modulo allegato al bando, di essere in possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 6. Bilancio dell'Ente/Associazione approvato dell'ultimo anno**;
- 7. dichiarazione del domicilio eletto per tutte le comunicazioni di cui al presente procedimento, ai sensi dell'art. 76 D. Lgs 50/2016 e indicazione dell'indirizzo PEC.**

III.2) Capacità tecnica:

Ai fini della valutazione, all'istanza dovrà essere allegata anche la seguente documentazione tecnica:

- **curriculum dell'organismo**, sottoscritto dal legale rappresentante, dal quale si evinca:
 1. l'esperienza posseduta nell'ambito dell'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene relativa all'ultimo triennio;
 2. l'esperienza in materia di gestione di beni confiscati;
 3. le caratteristiche e le dimensioni organizzative;
- **progetto di valorizzazione** dell'immobile con indicazione delle proposte di eventuali servizi aggiuntivi e/o ipotesi progettuali tese al miglioramento ed allosviluppo dei beni;
- eventuali **accordi di partenariato** con altri enti del terzo settore;

III.3) Non saranno ammessi a partecipare alla gara soggetti che:

- perseguano fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi dall'Amministrazione Comunale;
- abbiano contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale;

SEZIONE IV) PROCEDURA:

IV.1) Tipo di procedura: Procedura aperta.

IV.2) Criteri di individuazione del concessionario: l'individuazione del concessionario sarà effettuata, **anche in presenza di una sola offerta valida**, da una apposita Commissione istituita con atto del responsabile, con riferimento agli elementi di seguito indicati, attribuendo i punteggi in

**BANDO DI GARA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RECUPERO DEI MINORI A RISCHIO
IMMOBILE VIA DEI TIGLI CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

misura decrescente secondo l'ordine di cui allo schema sotto riportato.

Il punteggio massimo raggiungibile è **pari a 100**. Saranno esclusi i progetti che riporteranno un punteggio **inferiore a 60**:

1. CURRICULUM DELL'ORGANISMO	Fino a 30 punti
1.1 esperienza posseduta nell'ambito dell'attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l'assegnazione del bene relativa all'ultimo triennio;	Max 10
1.2 esperienza in materia di gestione di beni confiscati.	Max 10
1.3 caratteristiche della struttura e le dimensioni organizzative (ruoli, formazione, esperienza dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto)	Max 10
2. PROGETTO DI VALORIZZAZIONE	Fino a 50 punti
2.1 Descrizione e programmazione delle attività durante il periodo di durata della concessione (cronoprogramma)	Max 20
2.2 Coerenza e innovatività della proposta progettuale rispetto alle finalità definite dall'Ente	Max 10
2.3 Programma di promozione e comunicazione per una valorizzazione ottimale dell'immobile	Max 15
2.4 servizi aggiuntivi e/o ipotesi progettuali tese al miglioramento ed allo sviluppo dei beni	Max 5
3. ACCORDI DI PARTENARIATO	Fino a 20 Punti
3.1 Numero di organismi coinvolti	Max 10
3.2 Esperienza ed ambito di azione dei partners	Max 10

L'attribuzione dei punteggi ai singoli sub criteri dell'offerta tecnica, avviene assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento secondo la seguente griglia di valutazione:

Giudizio	Valore
Ottimo	1
Molto buono	0,90
Buono	0,80
Soddisfacente	0,60
Mediocre	0,50
Insufficiente	0,40
Non valutabile	0

La valutazione finale di ogni singola offerta sarà data dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli *sub* criteri.

In caso di parità di punteggio, al fine di stabilire l'esatta graduatoria, sarà data preferenza al progetto che in sede di valutazione ha ottenuto il punteggio più elevato. In caso di ulteriore parità, in riferimento al criterio sopraindicato (preferenza per il progetto che, in sede di valutazione, ha ottenuto il punteggio più elevato) al fine di stabilire l'esatta graduatoria, verrà effettuato un sorteggio a cura della Commissione aggiudicatrice.

Nel caso di rinuncia o inadempimento del primo in graduatoria il bene verrà assegnato al secondo purchè idoneo e in caso di rinuncia o inadempimento anche del secondo classificato si procederà alla pubblicazione di un nuovo avviso.

IV.3.1) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore **12.00 del giorno 20.12.2018**

IV. 3.2) Modalità di presentazione delle offerte

Le offerte devono essere racchiuse in un plico generale che, a pena di esclusione dalla gara, dovrà rispettare quanto segue:

- ❖ dovrà contenere la busta (A), debitamente sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura ovvero con nastro adesivo applicato e controfirmato sui medesimi lembi, riportante al suo esterno l'indicazione del concorrente e la dicitura "**Documentazione Amministrativa**", e contenere la documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla gara (vedi Sezione **III. 1 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**)
- ❖ dovrà contenere la busta (B), debitamente sigillata nei modi indicati al punto precedente, contenente il "**progetto**" e contenere la documentazione relativa la proposta progettuale (vedi Sezione **III. 2 CAPACITA' TECNICA**), **inserita nell'ordine sotto specificato:**
 - 1) **Curriculum**
 - 2) **Progetto di valorizzazione**

3) Accordi di Partenariato

Il plico generale:

1. dovrà essere debitamente sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, ovvero con nastro adesivo applicato e controfirmato sui medesimi lembi;
2. dovrà pervenire entro e non oltre i termini di presentazione, con le seguenti modalità:
 - a) Mediane PEC al seguente indirizzo servizisocioculturali.siderno@asmepec.it in tal caso la validità della trasmissione e della ricezione del messaggio inoltrato via pec è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda e gli allegati inviati con tale modalità dovranno essere prodotti in formato PDF non modificabile;
 - b) A mezzo raccomandata del servizio postale al seguente indirizzo: Comune di Siderno P.zza V. Veneto snc – 89048 – Siderno (RC);
 - c) Mediante consegna a mano del plico all'ufficio protocollo del Comune di Siderno – Ufficio Protocollo durante le ore di apertura al pubblico. In tal caso farà fede il timbro del protocollo.

Il Comune di Siderno non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta ad eventuali disguidi o ritardi postali.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, ovvero nell'oggetto dell'indirizzo di posta elettronica certificata deve essere apposta la seguente dicitura: "Avviso pubblico per la concessione d'uso a titolo gratuito di bene immobile Via dei Tigli confiscato alla criminalità organizzata" e la denominazione del concorrente mittente.

IV.3.3) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere agli offerenti la protrazione della validità dell'offerta fino ad un massimo di 60 giorni qualora, per giustificati motivi, la procedura di selezione non possa concludersi entro il termine di validità dell'offerta medesima.

IV.3.4) Modalità di apertura delle offerte.

Data ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo presso il Comune di Siderno. La data e l'ora della seduta pubblica di apertura dei plichi saranno pubblicate sul sito dell'Ente con valore di notifica per tutti i partecipanti all'avviso.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI.

V.1) Trattamento dei dati: Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati raccolti nel corso dell'espletamento della presente procedura saranno trattati unicamente per le finalità ad essa connesse e per i fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive vengono rese ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

V.2) - Sopralluogo - FAQ

V.2.1) Sopralluogo: I partecipanti potranno effettuare un sopralluogo presso la struttura oggetto di assegnazione.

Detto sopralluogo sarà da effettuarsi previa richiesta di appuntamento ai seguenti recapiti:

**BANDO DI GARA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RECUPERO DEI MINORI A RISCHIO
IMMOBILE VIA DEI TIGLI CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Tel 0964.345.294/279 - Mail attivitaproductive@comune.siderno.rc.it

Il sopralluogo è effettuato dal legale rappresentante dell'Associazione, Ente, Organizzazione o da persona da lui incaricata munita di delega scritta. Non sarà possibile effettuare il sopralluogo oltre il 3° giorno antecedente la scadenza.

Ad ogni buon fine, si allega al presente avviso/bando la planimetria dell'immobile.

V.2.2) FAQ: Le risposte dell'Amministrazione Comunale a richieste di chiarimenti saranno pubblicate sul sito web comunale fino a dieci antecedenti la data stabilita per la presentazione delle offerte.

V.3) Forma del contratto: il contratto di concessione sarà rogato nella forma della scrittura privata; Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipula o scritturazione, bolli e registrazione della concessione sono a carico dell'aggiudicataria.

V.4) Norme finali: E' facoltà dell'Amministrazione sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il procedimento avviato senza che, in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, ovvero per costi correlati alla partecipazione della procedura.

V.5) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: L'Organo competente alle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale Calabria –sez. Reggio Calabria nei modi e nel termine di trenta giorni previsti dal titolo V del libro Quarto del Codice del Processo Amministrativo approvato con D.Lgs. 104/2010 ovvero, nel termine di 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Siderno, lì 17.11.2018

Il Responsabile Settore 8 “Servizi alla Persona
f.to Dott.ssa Paola COMMISSO